



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI BRESCIA - COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Trincee delle Redutte (Monte Baldo) e Osservatorio astronomico Angelo Gelodi

con cena al Rifugio Novezzina

ESCURSIONE NATURALISTICO CULTURALE SERALE

SABATO 28 Marzo 2026



Difficoltà	NC (naturalistico culturale) , E (escursionistico)
Accompagnatori	Nicola Farella Tel. 3476025661, Luca Bonfà, Francesco Scalvini
Luogo di incontro (mezzi propri)	Presso parcheggio autostrada Brescia centro, ore 13:45 . Partenza 14:00
Località inizio escursione	Osservatorio astronomico del Monte Baldo Angelo Gelodi
Abbigliamento	Da escursionismo adatto alla stagione
Attrezzatura consigliata	bastoncini telescopici, torcia frontale
Tempi di percorrenza	3/4 ore soste escluse
Tipo di ambiente	Sassoso, sterrato, strade
Dislivello	500m
Segnavia	Percorso F.4 Novezza/Trincee Proloco di Ferrara di M. B.
Punti di appoggio	Osservatorio astronomico, Rif. Novezzina
Acqua sul percorso	no
Rete cellulare	si
Interesse	Naturalistico, culturale e paesaggistico

Descrizione

Un percorso che fin da subito mostra la valenza strategica del Monte Baldo, le trincee delle Redutte costituiscono un importante sito storico della Prima Guerra Mondiale, sistema difensivo che fu progettato per difendere e controllare la Val d'Adige da un eventuale attacco austro-ungarico. Questa linea di difesa fatta di trincee e avamposti per armi pesanti faceva parte della linea "difesa ad oltranza" che andava dal Monte Baldo alla Lessinia. Alla fine del nostro percorso dopo aver cenato al Rifugio Novezzina visiteremo l'Osservatorio astronomico del Monte Baldo intitolato ad Angelo Gelodi, unico osservatorio pubblico della provincia di Verona e gestito da Circolo Astrofili Veronesi.

Percorso

Parcheggiamo le nostre auto nel parcheggio antistante l'Osservatorio (1208m) prendiamo una traccia di sentiero che sale verso Nord costeggiando l'Orto botanico e il Rifugio Novezzina, dove ceneremo al ritorno dall'escursione. Dopo alcuni tornanti entriamo in un bellissimo bosco di faggi cedui, il loro legno veniva utilizzato nei tempi passati nelle carbonaie (poiat) per la produzione del carbone vegetale. Il largo sentiero sale in comoda pendenza verso Nord portandoci sul pianoro di Novezza da lì superati la piccola cappellina (monumento in ricordo dei nove soldati travolti da una valanga nel dicembre 1916) e un paio di rifugi arriviamo a Cavallo di Novezza (1433m) da dove parte il sentiero delle Redutte. A Est di Cavallo di Novezza si trova il complesso della prima linea di trincee della grande guerra ci addentriamo per vederne la struttura, la cucina per preparare il rancio alle truppe, camminamenti nascosti scavati nella pietra calcarea e gallerie scavate per conservare i viveri. In direzione Nord-Est saliamo verso Punta delle Redutte (1611m), con pendenza mai troppo elevata a tratti su sterrato e sentiero tra boschi di abete rosso e più in alto maestosi abeti bianchi, a est lungo tutto il tragitto avremo una visuale panoramica sulla catena del Monte Baldo (in questa stagione ancora innevato), al nostro fianco saranno presenti sempre tracce di trincee e gallerie che potremo visitare con le frontali. Arrivati a Punta delle Redutte si aprirà la visuale su Pian della Cenere a Nord e la Val d'Adige e la Lessinia a Est, il nostro percorso prosegue a ritroso in direzione Sud seguendo il crinale tra resti di trincee, postazioni di artiglieria e cippi di confine fra il Veneto e il Trentino fatto di marmo rosso con inciso il numero e l'anno 1754. Proseguiamo sulla spartiacque fino a Cima Paloni (1582m), da qui scendiamo rapidamente ma sempre con pendenza mai eccessiva verso la Casera Gambone prima di arrivare alla casera arriviamo alla recinzione e poi sulla sterrata che in direzione Ovest ci riporta all'Osservatorio. Finita la nostra escursione ceneremo al Rifugio Novezzina e poi alle 21 faremo la nostra visita all'Osservatorio Astronomico del Monte Baldo guidati dalla competenza e passione dei soci del Circolo Astrofili Veronesi.

N.B. L'itinerario potrà subire variazioni in funzione delle condizioni meteo e della percorribilità dei sentieri a discrezione degli accompagnatori.

CENA: in rifugio.

TRASPORTO: Con mezzi propri a cura dei partecipanti, faremo un calcolo del costo per auto km x 0,30 che verrà diviso tra i componenti.

NOTE:

Non sono ammessi cani neppure al guinzaglio

Numero massimo di partecipanti **25**

Quota di partecipazione, per i soci CAI euro 18,00 (nella quota è compreso il biglietto d'ingresso all'Osservatorio), per i non soci euro 18,00 più euro 12,95 per assicurazione.

Iscrizioni entro il **martedì 24 marzo 2026** con l'apposito **modulo on-line**. È previsto un incontro informativo per chi ne avesse necessità, **giovedì 26/03/2026 alle ore 20.30**, presso la sede CAI.